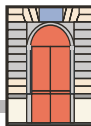




Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2000



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA - AGGIORNAMENTO

(Collegio dei Docenti del 20 maggio 2010)

1. Oggetto della valutazione

Costituisce oggetto della valutazione della condotta il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche svolte sia all'interno sia all'esterno dell'istituto nella globalità del periodo osservato (o trimestre, o pentamestre).

2. Criteri per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta esprime il grado di adesione dello studente al progetto formativo che l'Istituto definisce nel POF. Per la sua assegnazione viene ricercata la presenza dei seguenti atteggiamenti:

- A. Impegno nello studio
- B. Partecipazione attiva all'attività didattica
- C. Rispetto della regolamentazione di entrate o uscite fuori orario
- D. Rispetto delle norme comportamentali

Il voto 10 viene assegnato nel caso in cui si rilevino tutti e quattro gli atteggiamenti.

Il voto 9 viene assegnato nel caso in cui si rilevino tre dei quattro atteggiamenti.

Il voto 8 viene assegnato nel caso in cui si rilevino due dei quattro atteggiamenti.

Il voto 7 viene assegnato nel caso in cui si rilevi solo uno dei quattro atteggiamenti.

Il voto 6 viene assegnato nel caso in cui non si rilevi alcuno dei quattro atteggiamenti.

3. Sospensioni

Nel caso in cui ad uno studente, nel periodo osservato, sia stata comminata una sanzione disciplinare di allontanamento dall'attività didattica ("sospensione"), 7 è il voto massimo di condotta che gli può essere assegnato; nel caso in cui ad uno studente sia stata comminata una sanzione disciplinare di allontanamento dall'attività didattica ("sospensione") superiore ai 2 giorni, 6 è il voto massimo di condotta che gli può essere assegnato.

4. Valutazione insufficiente

La valutazione 5 può essere assegnata dal Consiglio di classe nel caso di

- comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona
- grave danneggiamento dei beni della scuola o altrui
- recidiva in gravi violazioni alle disposizioni organizzative o di sicurezza.

5. Note per la rilevazione degli atteggiamenti:

punto **A**: l'impegno corrisponde al rispetto dei doveri in quanto a studio, espletamento nei tempi stabiliti dei compiti assegnati, disponibilità in classe dei materiali didattici (libri, quaderni, ...), presenza a scuola al momento delle prove programmate;

punto **B**: la partecipazione descrive l'adesione al progetto didattico che si esplica nella relazione con i compagni e con i docenti, soprattutto nel corso delle lezioni, ma anche nel caso di conferenze e uscite didattiche; il disturbo all'attività didattica, comunque messo in atto, rivela l'assenza di questo atteggiamento;

punto **C**: si verifica la messa in atto di questo comportamento controllando che il numero di ingressi e uscite fuori orario utilizzati nel periodo di osservazione rispetti i limiti fissati dal regolamento di istituto;

punto **D**: si verifica la messa in atto di questo comportamento controllando l'assenza di note disciplinari nel periodo di osservazione.

N.B. Il Consiglio di Classe potrà considerare come elemento positivo il miglioramento del comportamento, anche a seguito di ammonizioni verbali e/o scritte.